



ID Samira: 320505

Tipo scheda: OA

ID Contenitore: LC-00151

Contenitore: Raccolte artistiche didattiche dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Venturi" e Galleria delle Statue

Numero di catalogo generale: GS000135

Oggetto: calco

Soggetto: busto femminile

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	GS000135
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	calco
OGTT	Tipologia oggetto	scultura
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	busto femminile
SGTT	Titolo	Pia donna
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Raccolte artistiche didattiche dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Venturi" e Galleria delle Statue

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	sede centrale: via dei Servi 21; sede storica: via Belle Arti 16
RO	RAPPORTO	
ROF	RAPPORTO OPERA FINALE / ORIGINALE	
ROFF	Stadio opera	calco parziale
ROFS	Soggetto opera finale / originale	Deposizione di Cristo dalla croce
ROFA	Autore opera finale / originale	Antonio Begarelli (Modena 1499-1565)
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XIX
DTZS	Frazione di secolo	prima metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1810
DTSV	Validità	(?)
DTSF	A	1866
DTSL	Validità	(?)
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito modenese
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	gesso/ calco/ a tasselli
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	57
MISL	Larghezza	22
MISV	Varie	piedistallo modanato in gesso: h 13
CO	CONSERVAZIONE	

STC STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC	Stato di conservazione	discreto
DA DATI ANALITICI		
DES DESCRIZIONE		
DESS	Indicazioni sul soggetto	busto di figura femminile con volto girato verso destra. Lo sguardo è rivolto in basso con espressione quasi malinconica e le labbra sono dischiuse a suggerire un grido di dolore. Il volto è di una bellezza idealizzata classica. L'abito e il velo che indossa la pia donna sono impreziositi da un ricercato pannello e la loro foggia rimanda al XVI secolo. Molto elaborata e accurata risulta la definizione della capigliatura. Il calco riproduce, solo nella parte anteriore, il busto di una delle Pie donne che circondano la Madonna, specificamente la figura che si trova a destra della Vergine. Il busto poggia su di un piedistallo.
NSC	Notizie storico-critiche	Antonio Begarelli eseguì il celebre gruppo scultoreo della "Deposizione di Cristo dalla croce" negli anni 1527-1531 su commissione dei frati francescani della chiesa di Santa Cecilia di Modena. Pochi anni dopo l'opera fu trasferita nella chiesa di Santa Margherita. A causa della soppressione e conseguente chiusura del luogo di culto, durante l'occupazione francese, alla fine del XVIII secolo, la "Deposizione" fu sistemata presso l'Accademia Atestina di Belle Arti, in una nicchia realizzata per l'occasione "in fondo alla loggia terrena". Durante il soggiorno in Accademia il gruppo fu sottoposto a interventi di restauro ad opera di Michelangelo Borghi, professore di scultura, e in seguito di Luigi Righi, famoso plastificatore. Nel 1828 la Deposizione fu spostata nella sua attuale sede, la Chiesa di San Francesco. La realizzazione del calco in esame, come pure degli altri conservati nella gipsoteca modenese (GS000136, GS000137) potrebbe risalire al periodo in cui il gruppo del Begarelli era ricoverato in Accademia, forse in relazione ai ricordati interventi di restauro; comunque prima del 1866, quando tre "maschere diverse in gesso dal Begarelli" sono menzionate nel "magazzino di prospettiva e di paesaggio" dall'"Inventario generale dei mobili ed oggetti appartenenti alla R. Accademia Modenese delle Belle Arti ed esistenti al 31 Dicembre 1866".
DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX	Genere	fotografie allegate

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere fotografie allegate

FTAZ Nome file



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2024

CMPN Nome Biscontinì B.